

Luca Vecchi nuovo presidente di Anci Emilia - Romagna

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi (nella foto) alla guida dei primi cittadini dell'Emilia-Romagna. Il reggiano è stato infatti eletto mercoledì 3 novembre all'unanimità a presidente dell'Anci nel corso dell'assemblea regionale dell'associazione dei Comuni svoltasi a Imola. Nel 2015 Vecchi aveva ricoperto per l'Anci nazionale il ruolo di delegato al Welfare. Il nuovo incarico lo commenta così: *“I Comuni e i primi cittadini si trovano indubbiamente ad un crocevia della storia del loro ruolo e di quello delle proprie comunità. Ci stiamo lasciando alle spalle il vecchio mondo dopo aver gestito con grande serietà la pandemia e siamo alle porte di una nuova stagione. Le risorse del Pnrr rappresenteranno una grande opportunità per il futuro del Paese”*.

Continua il sindaco: *“Cercherò di svolgere questa importante funzione rappresentando tutti gli associati, prestando ascolto alle loro istanze, interfacciandomi con gli organi centrali dello Stato convinto che dal dialogo, dal confronto costante e soprattutto costruttivo possano nascere soluzioni migliori per tutti”*. Il consenso trasversale ottenuto, anche da parte di sindaci di estrazione politica diversa, è ulteriore motivo di soddisfazione per Vecchi: *“Attribuisco un valore significativo al fatto che la candidatura è stata sottoscritta da sindaci di tutte le provenienze, in particolare Ferrara, Piacenza e Forlì. È per me di grande importanza essere stato votato all'unanimità, non solo dalla mia parte politica”*. Al primo cittadino della città del Tricolore, che succede all'ex sindaco di Rimini Andrea Gnassi, arrivano le congratulazioni del sindaco di Imola Marco Panieri e di Alan Fabbri, sindaco di Ferrara confermato oggi vicepresidente dell'Anci Emilia-Romagna. *“L'unanimità raggiunta sul suo nome è un bel segno di unità istituzionale, oltre ogni divisione politica. Confermiamo la nostra piena apertura e disponibilità a collaborare”*. Mai *“come in questo periodo- continua Fabbri- è fondamentale fare rete per affrontare e vincere le sfide future: la sanità territoriale, le politiche di sviluppo, il Pnrr, il rilancio post-Covid, le infrastrutture e l'ambiente”*. L'indirizzo del Paese, chiude il ferrarese *“deve partire dai territori”*.

A nome di tutta l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna anche la presidente Emma Petitti augura buon lavoro a Vecchi: *“Sono certa che saprà ricoprire al*

meglio questo ruolo, rappresentando tutti gli associati, prestando ascolto e facendo del dialogo e del confronto uno dei punti di forza del suo mandato. La Regione Emilia-Romagna sarà naturalmente al fianco di tutti i sindaci del territorio: continueremo a lavorare insieme a favore delle nostre comunità". In questa fase così delicata, come la ripresa dopo la crisi legata alla pandemia e la grande opportunità offerta dal Pnrr, Petitti ha sottolineato l'importanza di fare rete e di "sfruttare" le competenze degli amministratori locali. "In questi mesi- aggiunge- abbiamo avuto la chiara dimostrazione di come il governo dei territori sia stato fondamentale per gestire la fase di emergenza e farsi portatori di istanze al governo centrale. Come lo stesso Vecchi ha ricordato, i sindaci sono stati in prima linea 24 ore su 24 per essere vicini alla popolazione, evitare che i centri si fermassero completamente e garantire la sicurezza".

Al neo presidente dell'Anci ER i migliori auguri di buon lavoro da Confservizi Emilia - Romagna.

(Agenzia Dire)